

# CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA - SCUOLA PRIMARIA

## PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- D. Lgs. 297/1994
- D.P.R. 249/98
- D.P.R. 275/99
- D.P.R. 122/2009
- D. Lgs. 62/17
- D.M. 742/17
- D.L. 22/2020
- Ordinanza MI n. 11/2020
- Linee guida DaD (Collegio Docenti: delibere n. 45 – 45 bis – 45 ter del 17 aprile 2020  
Consiglio d’Istituto: delibera n. 60 del 15 aprile 2020)

## PREMESSA

Il **DPCM 8/3/2020** e la conseguente Nota ministeriale n. 279 stabiliscono la “necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all’istruzione”. Poi la [nota del 17 marzo 2020](#) sottolinea: “[...] *Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l’alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un’ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa.*

Inoltre nel Decreto Cura Italia è stata inserita una disposizione molto importante in materia di valutazione, si tratta dell’art. 7 comma 3 ter che recita così “*la valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell’attività didattica svolta in presenza o a distanza a seguito dell’emergenza COVID-19 e fino alla data di cessazione dell’emergenza... garantisce efficacia alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza anche qualora la stessa valutazione venga svolta con modalità diversa prevista dalla legislazione vigente*”.

Il processo di verifica e valutazione da parte dei docenti tiene quindi conto degli aspetti peculiari dell’attività didattica a distanza che induce inevitabilmente a cambiare prospettiva: non quello che lo studente SA ma COME lo sa, non si concentra esclusivamente su verifiche o interrogazioni tradizionali, ma guarda anche a come lo studente cerca informazioni, a come struttura le conoscenze, a come le organizza in un documento e le presenta al docente o alla classe, a come

riesce a collegarle con altri apprendimenti, a come si orienta nel lavoro, a quanto è puntuale, partecipe, motivato, quanto riesce ad essere autonomo. Ogni docente avrà cura di valutare gli alunni in un'ottica **formativa** tenendo in considerazione l'intero percorso scolastico fin qui affrontato e tutte le difficoltà che in questo momento si trovano a vivere.

## VALUTAZIONE FINALE

- L'Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16 maggio 2020 art. 1 precisa che la valutazione per l'a.s. 2019/2020 trova il suo fondamento nei principi dell'articolo 1 del D. Lgs 62/2017, ma che - a seguito dell'attivazione della DaD da parte delle istituzioni scolastiche in emergenza COVID-19 – il Collegio Docenti integra i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni che sono parte integrante del PTOF (art. 2 c. 2). La stessa ordinanza indica alcune **deroghe** al D. lgs 62/2017, per la primaria è la seguente: “Gli alunni sono ammessi alla classe successiva in **deroga all'Art. 3** *“Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria” che così recita: I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.*
- Ma secondo l'OM n.11, art. 3 c. 4 **gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline** e in questo caso gli insegnanti contitolari della classe predispongono **il piano di apprendimento individualizzato** contenente gli obiettivi di apprendimento da conseguire e le specifiche strategie. (art. 6 c. 1)

## CRITERI DI VALUTAZIONE

A seguito della situazione emergenziale Covid-19, per procedere alla valutazione del Primo periodo, si rimanda ai criteri di valutazione degli apprendimenti che sono parte integrante del PTOF; tali criteri vengono adeguati alla didattica a distanza, per ciò che concerne l'attività didattica a distanza del Secondo periodo.

Di seguito i criteri per Dad:

- costanza e puntualità nel rispetto delle consegne dei compiti (salvo problemi segnalati all'insegnante);
- cura nei contenuti dei compiti consegnati;
- la consegna, rispettata o non rispettata, concorre alla formulazione di un giudizio sull'elaborato;
- puntualità nella partecipazione alle lezioni di Meet o simili;
- fattiva partecipazione/interazione nelle lezioni online;
- test a tempo;
- colloqui e verifiche orali in videoconferenza, alla presenza di due o più alunni;
- verifiche e prove scritte, consegnate tramite Spaggiari, mail e simili;
- progressi rilevabili nelle acquisizioni delle conoscenze rilevabili a distanza.

## GIUDIZI PER IL SECONDO PERIODO

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORAZIONE DEL GIUDIZIO FINALE ANCHE IN MODALITÀ DaD

INDICATORI	DESCRITTORI
Relazione con pari e adulti e rispetto delle regole.	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'alunno è corretto nei rapporti con i pari e con gli adulti anche nella DaD, rispetta gli altri e le differenze individuali, è sempre disponibile ad apportare aiuto. Si impegna per portare a termine il lavoro.(A)</li><li>• L'alunno partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti vivaci anche nella DaD, ma è sensibile ai richiami e agli interventi educativi. Rispetta compagni e adulti, l'ambiente scolastico e sa collaborare con il gruppo classe. (B)</li><li>• L'alunno, nei confronti dei compagni e degli adulti, ha un comportamento non sempre corretto sia in modalità sincrona che asincrona (ad. es. ha un comportamento e fornisce risposte poco educate). Deve essere guidato ad accettare il confronto con gli altri (pari e adulti) e le idee altrui.(C)</li><li>• Partecipa alla vita scolastica e alla DaD disturbando, assumendo atteggiamenti non corretti e poco rispettosi degli altri.(D)</li></ul>
Interesse, attenzione, partecipazione, impegno e autonomia di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Manifesta interesse ed attenzione costante, partecipando attivamente e con apporti personali alle proposte anche nella DaD. Si impegna con assiduità e in modo approfondito in tutte le discipline, sia in modalità sincrona che asincrona. Organizza autonomamente il proprio lavoro. (A)</li><li>• Manifesta interesse ed attenzione, partecipando alle proposte anche nella DaD. Si impegna con assiduità, ma non sempre in modo approfondito sia in modalità sincrona che asincrona. Organizza con buona autonomia il proprio lavoro. (B)</li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Manifesta attenzione alle proposte didattiche anche nella DaD, ma va spesso sollecitato alla partecipazione. Il suo impegno non è sempre assiduo, alternando momenti di impegno soddisfacente ad altri superficiali sia in modalità sincrona che asincrona. Organizza con sufficiente autonomia il proprio lavoro. (C)</li> <li>• Manifesta scarso interesse anche nella DaD, la sua attenzione non è costante e deve essere sollecitato sia a partecipare alle video lezioni che a svolgere le attività assegnate. Si impegna in modo discontinuo e poco approfondito sia in modalità sincrona che asincrona. (D)</li> </ul>
<p>Metodo di studio e progressione delle competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispone di un corretto e funzionale metodo di studio e sa rielaborare le conoscenze acquisite in modo personale e critico. Ha evidenziato una soddisfacente progressione nei vari percorsi di apprendimento. (A)</li> <li>• Dispone di un corretto metodo di studio e ha evidenziato una buona progressione nei vari percorsi di apprendimento.(B)</li> <li>• Ha sviluppato in modo essenziale le capacità di studio e ha evidenziato una sufficiente progressione nei vari percorsi di apprendimento.(C)</li> <li>• Deve ancora acquisire un metodo di studio e la progressione nei vari percorsi di apprendimento è inadeguata. (D)</li> </ul>

- A: livello avanzato  
B: livello intermedio  
C: livello base  
D: livello iniziale

Nell'attribuzione del livello il team docenti terrà in considerazione, relativamente al periodo della didattica a distanza, per ogni alunna e alunno i seguenti fattori:

- a. il rischio di isolamento sociale, eventuali disagi familiari e la demotivazione scolastica che potrebbe essere subentrata a causa della situazione di emergenza sanitaria;

- b. la possibilità di avvalersi di dispositivi digitali a disposizione della famiglia, adeguati a supportare le attività di Dad;
- c. la presenza nel contesto familiare di soggetti in grado di sostenere i minori nel processo di riadeguamento organizzativo del lavoro scolastico e di guidarli verso il superamento di eventuali difficoltà di natura tecnologica.

In merito al giudizio di comportamento (cfr. D. Lgs. n.62 del 13 aprile 2017), si mantiene quanto stabilito nel PTOF e già caricato nel Registro Spaggiari.

### **Particolari disposizioni per la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali**

L'OM n. 11 del 16 maggio 2020 art. 5 precisa quanto segue:

a) Per gli alunni con **disabilità** certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Eventuale piano di apprendimento individualizzato a integrazione del PEI.

Pertanto, per gli alunni D.A. la valutazione è rapportata agli obiettivi esplicitati nel Pei (Pei con obiettivi di classe, Pei con obiettivi minimi e Pei con obiettivi differenziati) e nel Pei si fa riferimento alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, tenendo in considerazione l'assenza del supporto in presenza del docente di sostegno.

b) Per gli alunni con **disturbi specifici di apprendimento** certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, o con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato. Eventuale piano di apprendimento individualizzato a integrazione del PEI.

### **Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato**

	<b>Mediocre 5</b>	<b>Sufficiente 6</b>	<b>Buono 8</b>	<b>Ottimo 9- 10</b>
<b>Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno</b>				
<b>Partecipazione alle attività proposte</b>				
<b>Rispetto delle consegne nei tempi concordati</b>				
<b>Completezza del lavoro svolto</b>				

Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi.